

Codice Deontologico dell'Operatore e dell'Operatrice di Circo Sociale

1 Principi generali

Il presente codice deontologico contiene le regole di condotta per gli operatori e le operatrici di circo sociale. Tali norme sono vincolanti per i soggetti che lo recepiscono e lo sottoscrivono.

2 Competenza

L'operatore/operatrice di circo sociale insegna tecniche di cui ha competenza e padronanza e che è in grado di insegnare in modo sicuro.

2.1 L'operatore o l'operatrice deve aver acquisito una formazione di base necessaria e adeguata per svolgere il proprio ruolo.

2.2 L'operatore/operatrice è consapevole dell'impatto delle proprie azioni sulla vita dei singoli e del gruppo col quale sta lavorando.

2.3 L'operatore/operatrice tiene conto dei limiti delle proprie conoscenze e capacità durante il processo di insegnamento.

2.4 L'operatore/operatrice si astiene dal lavorare in contesti inadeguati o che presentano rischi che potrebbero mettere a repentaglio la sicurezza dei partecipanti.

2.5 L'operatore/operatrice propone degli esercizi che si addicono all'età, all'esperienza, alle capacità e alle condizioni fisiche e psicologiche dei partecipanti.

2.6 L'operatore/operatrice forma i partecipanti in modo sistematico e progressivo.

2.7 L'operatore/operatrice si impegna affinché i suoi laboratori di circo siano un'esperienza di vita positiva.

3 Integrità

L'operatore/operatrice di circo sociale ispira la propria condotta professionale ai principi di onestà e rispetto degli altri, s'impegna a mantenere la propria integrità fisica e morale e farla trasparire nel proprio operato. L'operatore o l'operatrice di circo inoltre s'impegna a presentare se stesso/a in ossequio al principio della veridicità, non alimentando nell'utenza attese irrealistiche e non creando in nessun caso false rappresentazioni di sé e delle proprie capacità.

3.1 L'operatore/operatrice deve essere consapevole che le proprie credenze, valori, bisogni, limiti e altre dimensioni potrebbero influenzare il suo ruolo e si adopera affinché questo non influenzi negativamente il proprio lavoro.

3.2 L'operatore/operatrice si impegna a spiegare chiaramente il proprio ruolo di fronte a tutti coloro con cui lavora.

3.3 L'eventuale disaccordo con alcuni comportamenti degli allievi deve essere gestito all'insegna della mediazione e come occasione per la crescita del gruppo. In alcun modo può essere alimentata un'atmosfera di rifiuto, emarginazione, ostracismo per l'utenza, fatto salvo quanto diversamente disposto dalle norme di rango superiore.

3.4 Oltre la remunerazione che egli riceve per il suo effettivo lavoro, l'operatore/operatrice si astiene dal ricevere altri vantaggi di natura economica o sessuale relativi al lavoro svolto in ragione del proprio ruolo.

3.5 Durante lo svolgimento del progetto è opportuno che l'operatore/operatrice si astenga da ogni forma di intimità sessuale con i partecipanti, che rimane comunque sconsigliata anche successivamente.

3.6 L'operatore/operatrice si astiene dall'usare il proprio ruolo o posizione di potere per arrecare a sé o ai suoi amici e/o familiari, indebiti vantaggi.

4 Responsabilità individuale

L'operatore/operatrice accetta le responsabilità delle sue azioni e si adopera per adattare il suo metodo ai bisogni e al potenziale delle persone con cui lavora.

4.1 L'operatore/operatrice e a cui un/a collega chiede un parere o un consiglio, lo fornisce secondo le proprie competenze e in linea con il codice deontologico.

4.2 L'operatore/operatrice si impegna ad assumere le responsabilità che ha accettato, assicurando il completamento del proprio compito nei tempi previsti, mirando agli obiettivi iniziali secondo le risorse a lui/lei messe a disposizione.

4.3 La vita privata dell'operatore/operatrice rimane una questione personale, tuttavia le scelte operate non devono ricadere su né interferire con lo svolgimento del suo ruolo di operatore/operatrice.

4.4 L'operatore/operatrice si assicura che per partecipare alle attività dei progetti sia stato acquisito il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale per i minori, e del tutore per i soggetti interdetti o inabilitati.

5 Dignità e rispetto della cultura

L'operatore/operatrice deve rispettare i diritti fondamentali, la dignità e la cultura di tutti gli individui, quindi non opera discriminazioni in base al sesso, all'età, alla razza, alla classe sociale, o all'orientamento sessuale. Deve inoltre rispettare la privacy, la confidenzialità, l'autodeterminazione e l'autonomia di tutti gli individui.

5.1 L'operatore/operatrice non fa uso delle informazioni confidenziali di cui può eventualmente venire a conoscenza e che potrebbero essere dannose alle persone che sta formando, soprattutto nel caso che queste informazioni possano apportare benefici per lui o per altri.

5.2 L'operatore/operatrice è tenuto/a alla discrezione per ciò che riguarda la vita privata dei suoi allievi.

5.3 L'operatore/operatrice che prende parte ad un progetto di ricerca si assicura che le persone coinvolte abbiano ricevuto una corretta informazione e abbiano acconsentito volontariamente e consapevolmente. Non utilizza in alcun modo il proprio ruolo per forzare la concessione del consenso, né per far trapelare la possibilità che da un diniego possa scaturire una qualsiasi forma di ritorsione.

6 Responsabilità sociale

L'operatore/operatrice, durante lo svolgimento dei suoi corsi, deve dimostrare una conoscenza, un rispetto e una responsabilità nei riguardi della cultura della comunità nella quale si trova ad operare.

6.1 L'operatore/operatrice farà in modo che le sue azioni rivolte a singoli e gruppi siano volte a far acquisire il maggior grado di autonomia e indipendenza possibile. Questo esclude ogni azione avente come scopo un controllo o l'esercizio di potere o sottomissione.

6.2 L'operatore/operatrice si impegna a promuovere la giustizia sociale, l'accoglienza, l'autonomia, l'autodeterminazione e il rispetto di tutti gli individui. Favorisce e sostiene la partecipazione allo sviluppo delle reti di sostegno e sviluppo della comunità.

6.3 L'operatore/operatrice è tenuto/a a richiamare un collega al rispetto di questo codice deontologico qualora rilevi che la sua condotta non sia conforme.

7 Sicurezza fisica ed emotiva

L'operatore/operatrice, durante i suoi corsi, è responsabile della sicurezza fisica dei propri allievi. È sua responsabilità che tutti gli attrezzi utilizzati siano in buono stato e che tutti gli allievi ne facciano un corretto uso.

7.1 L'operatore/operatrice deve essere presente nei momenti in cui l'attività è connotata da fattori di rischio o, se non è possibile, assicurarsi che l'assistenza sia comunque garantita da

un'altra persona competente.

7.2 L'operatore/operatrice si preoccupa di creare, nei suoi corsi, un clima in cui il rispetto di tutti sia assicurato. Opera inoltre affinché si crei un clima di fiducia con i suoi allievi, e tende a far sì che tutti possano sentirsi a proprio agio.

7.3 L'operatore/operatrice deve assicurarsi che il luogo dove svolge le sue lezioni sia idoneo, garantendo una corretta gestione del rischio.

8 Lavoro d'equipe

L'operatore/operatrice si impegna a collaborare attivamente con gli altri componenti dell'equipe: operatori/operatrici di circo, educatori, sociologi, psicologi, rappresentanti degli altri soggetti coinvolti, datori di lavoro o finanziatori del progetto, etc.

8.1 L'operatore/operatrice si impegna a partecipare attivamente al lavoro di squadra relativo alla preparazione, esecuzione e valutazione dei corsi di circo.

8.2 Se dovessero nascere dei conflitti, le decisioni che l'operatore/operatrice di circo prenderà dovranno tenere sempre presente che il suo primo obiettivo in quella sede è il buon andamento del corso e lo sviluppo dei propri allievi.

8.3 L'operatore/operatrice coopera con altri soggetti che desiderino apportare un sostegno supplementare al progetto garantendo che questa collaborazione sia coerente con il raggiungimento dell'obiettivo primario.

8.4 L'operatore/operatrice si impegna a perseguire gli obiettivi dei progetti favorendo la collaborazione tra i colleghi e si impegna inoltre a trovare modalità costruttive per risolvere i conflitti laddove si presentassero, mantenendo discrezione e rispetto degli stessi.

9 Relazioni con il datore di lavoro.

L'operatore/operatrice si impegna a rispettare le condizioni del suo ingaggio e a rendere conto del suo svolgimento ai suoi datori di lavoro o ai finanziatori del progetto.

9.1 L'operatore/operatrice è tenuto/a a comunicare ai datori di lavoro tutte le informazioni necessarie che facilitano la buona riuscita del programma.

9.2 Qualora sorgesse un conflitto di interessi tra la committenza e l'utenza, l'operatore/operatrice di circo sociale tutela primariamente l'utenza.

Empoli, Marzo 2014

I membri fondatori di AltroCirco